



ANPO ASCOTI FIALS Medici

## Intersindacale Medici Regione Sicilia

Prot. 011/IMS

Palermo 11/08/2018

Al Sig. Assessore alla Salute  
Regione Sicilia  
Avv. Ruggero Razza

SEDE

Signor Assessore,

nonostante le reiterate richieste di convocazione rivolteLe , siamo costretti a registrare una totale assenza di risposte.

Siamo molto rammaricati per questo modus operandi che Ella ha assunto, che ha escluso i Sindacati Medici dalla fase di elaborazione dei modelli organizzativi ed assistenziali della Regione proposti dal Suo Assessorato .

Ella ritiene evidentemente aprioristicamente inutili i contributi che il Sindacato Medico per sua natura e competenza può offrire, come da sempre e con tutti i Governi si è verificato, ed ha pertanto scelto di procedere in autonomia evitando qualsiasi confronto .

Sono stati esperiti i passaggi istituzionali previsti e adesso ci si avvia alla emanazione di un Decreto che definirà una Parte della Rete assistenziale per i Cittadini Siciliani, ma senza avere avuto la sensibilità di ascoltare i rilievi e le proposte di Coloro che all'interno delle Strutture Sanitarie ogni giorno operano.

Evidentemente li ritiene meri ed acefali esecutori di modelli organizzativi scelti da Tecnocrati e dalla politica delle municipalità e/o di singoli ambiti territoriali, prescindendo da una visione complessiva dei bisogni e da una valutazione reale della sostenibilità del Sistema.

Riponevamo invero ben altre speranze nei confronti di un Governo nuovo e di un Assessore giovane che si erano proposti alla opinione pubblica quali portatori di processi di razionalizzazione nella Sanità, indipendenti da opzioni di *lobbies* e/o di interessi localistici, per procedere ad una applicazione rigorosa ed omogenea delle regole volti a realizzare un reale miglioramento degli standard assistenziali in Sicilia ed a frenare la migrazione Sanitaria, restituendo ai Siciliani piena fiducia nel Sistema Sanitario Regionale.

Confidavamo nella possibilità di una strutturata e serrata concertazione che definisse le procedure per ottimizzare le risorse umane ed i livelli assistenziali, che mettesse in sicurezza i Presidi Sanitari, che uniformasse la distribuzione delle Specialità sui Territori;

purtroppo da ciò che apprendiamo dai media, non essendo allo stato in possesso dei Documenti preliminari né di quelli esitati dopo il confronto con la VI commissione, non ci pare che tutto ciò sia stato realizzato.

Abbiamo assistito al desolante spettacolo offerto da taluni Deputati senza macchia e senza paura, impegnati in strenue battaglie per difendere puntiformi realtà Operative in alcuni Ospedali di taluni comprensori, ma che non hanno detto una sola parola in termini di dinamiche di Sistema!

Tutto ciò è preoccupante e sconcertante!

Poiché riteniamo comunque, che anche situazioni relazionali critiche possano essere modificate da intenti e volontà comuni, se con reciproca onestà intellettuale si riconosce che comune è la finalità del Bene Collettivo da perseguire, nella fattispecie la qualità e la efficienza dei Servizi Sanitari, continuiamo ad immaginare che l'Assessore alla Salute voglia ripristinare corrette Relazioni Sindacali ed attivare con urgenza il confronto sinora negato.

Rimaniamo fiduciosi in attesa di convocazione .

*Distinti saluti*

### Intersindacale Medici Regione Sicilia

**CGIL MEDICI FP**

Renato Costa

**CISL MEDICI**

Massimo Farinella

**UIL MEDICI FPL**

Fortunato Parisi

**AAROI – EMAC**

Emanuele Scarpuzza

**CIMO – ASMD**

Riccardo Spampinato

**FESMED**

**FVM**

Gaspere Cali

**FASSID**

Filippo Mangiapane

**ANPO ASCOTI FIALS Medici**

Michele Stornello

**ANAAO-ASSOMED**

Antonino Palermo